Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Truffe/ Dieci persone denunciate dai carabinieri nella Locride

Date : 30 aprile 2020

Nonostante il coronavirus, non sembrano cambiare, almeno all'apparenza, le consuetudini criminali dei truffatori, che approfittano soprattutto di questo momento storico per facili guadagni, ottenuti spesso al telefono o davanti alla tastiera di un computer, ai danni di alcuni colpevoli solo di essersi fidati un po' troppo del prossimo. È per questo che la Compagnia Carabinieri di Bianco sta seguendo attentamente il fenomeno delle truffe, in particolare negli ultimi due mesi. E i risultati non si sono fatti attendere: sette le truffe scoperte e dieci i denunciati, spesso originari di altre regioni d'Italia. Le vittime, che nella maggior parte dei casi in questione hanno una età superiore ai 50 anni, sono tutte della locride, provenienti dai Comuni di Bianco e San Luca. La dinamica sembra quasi sempre la stessa: l'ignara vittima ha la possibilità di fare un acquisto (ad esempio un'auto usata, un mini escavatore, un ciclomotore elettrico) ad un prezzo vantaggioso – magari attraverso le piattaforme di vendita online – e, pur di sfruttare l'occasione, anticipa al venditore un acconto. Quest'ultimo, però, una volta ricevuti i soldi, non solo non completa alcuna vendita, ma si rende anche irreperibile. Le indagini dei Carabinieri sono state possibili grazie al coraggio e alla prontezza delle vittime, che non hanno avuto difficoltà a denunciare tempestivamente la truffa subita. Ad accoglierli, nelle caserme di Bianco e San Luca, benché coperti da mascherine e guanti, sempre gli stessi Carabinieri. I quali, poco dopo, con indagini lampo, sono riusciti a risalire ai responsabili.